



ALLEGATO

agli interventi dei relatori **Antonio Lauria** e **Andrea Valdré**

Gruppo di lavoro "Accessibilità": verbale dell'incontro preliminare del 12.01.2015

L'incontro ha avuto inizio alle ore 10,30. I coordinatori del gruppo hanno illustrato brevemente i contenuti dei documenti preliminari "Sperimentazione di un nuovo modello regionale per il potenziamento dei servizi in materia di disabilità" e "I Piani per l'Accessibilità: una sfida per promuovere l'autonomia della persona e valorizzare i luoghi dell'abitare". Successivamente i partecipanti sono stati invitati a fornire le loro osservazioni e contributi in merito a quanto illustrato. Sono emersi molteplici spunti di riflessione provenienti dai diversi soggetti: componenti di associazioni dei portatori di interessi, membri e rappresentanti di enti pubblici e privati che, a vario titolo, si occupano dei temi legati all'accessibilità, privati cittadini.

In primo luogo è stato accennato allo stato di fatto delle nostre città in termini di accessibilità ambientale, evidenziando, soprattutto, il basso livello di accessibilità degli spazi pubblici e degli edifici ad uso pubblico. In relazione a questo aspetto sono stati rimarcati i ruoli e le responsabilità da parte degli enti pubblici che si occupano, a vario titolo, delle trasformazioni del territorio e dell'ambiente costruito, ad esempio mediante la concessione di titoli abilitativi edilizi (es. i Comuni) o di eventuali nulla osta e pareri preventivi su immobili tutelati ai sensi delle vigenti normative (es. le Soprintendenze).

Successivamente sono emerse numerose proposte descritte sinteticamente di seguito:

- inclusione delle diverse categorie di disabilità nell'ambito delle politiche e delle azioni a favore delle persone con disabilità, evitando di indirizzare gli interventi in un'unica direzione (es. messa in campo di azioni rivolte alle persone con disabilità cognitive, quali ricerche finalizzate alla realizzazione di interfaccia dispositivi tecnologici di uso quotidiano accessibili anche a persone con disabilità intellettive);



Regione Toscana



IN COLLABORAZIONE CON



CESVOT
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA

- estensione delle politiche e delle azioni a favore delle persone con disabilità ai molteplici settori di cui si compone la vita di un individuo: scuola, lavoro, tempo libero, ecc. (es. favorire la piena accessibilità dell'informazione a tutti gli individui e in particolare dei siti Internet sia di enti pubblici sia dei privati, al fine di garantire il diritto all'informazione nonché la piena partecipazione degli utenti all'informazione globale);
- promozione di iniziative finalizzate alla diffusione di una cultura dell'accessibilità ad ampio spettro e di iniziative di formazione rivolte a quanti, a vario titolo, si occupano della trasformazione del territorio: tecnici liberi professionisti, tecnici degli enti pubblici, studenti degli istituti tecnici, artigiani, impresari e lavoratori del settore edile;
- raccolta e diffusione delle informazioni sulle politiche e sulle azioni in materia di disabilità, rendendole accessibili al pubblico e favorendone lo scambio e la circolazione, mettendo in risalto sia le buone sia le cattive pratiche (es. la Regione potrebbe realizzare e gestire un sito accessibile a chiunque, che fornisce esempi concreti di azioni finalizzate a rendere accessibile piccole e grandi città, nonché esempi di realizzazioni sbagliate);
- condivisione delle informazioni e coordinamento delle azioni tra i diversi enti e soggetti che si occupano di accessibilità a vario titolo (es.: enti pubblici, associazioni dei portatori di interessi, aziende del sistema dei trasporti pubblici, ecc.), al fine di perseguire obiettivi comuni e realizzare sinergie ed azioni concrete;
- azione di controllo ed applicazione di sanzioni, da parte della Regione, sulle irregolarità in materia di normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche e urbanistiche (es. comminare sanzioni ed interrompere l'erogazione di risorse ai Comuni inadempienti in relazione alla normativa sui Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche);
- nella realizzazione di interventi edilizi su spazi ed immobili ad uso pubblico, coinvolgimento delle associazioni dei portatori di interessi fin dalle fasi preliminari del processo edilizio (es. progettazione).

Successivamente agli interventi i coordinatori del gruppo hanno ringraziato i partecipanti e sottolineato la necessità che tali proposte giungano ai decisori politici in modo da essere tradotte in azioni concrete. L'incontro si è concluso alle ore 12,30.



Regione Toscana



IN COLLABORAZIONE CON



CESVOT
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANO